

Care Amiche e Cari Amici,

il Ticino non si ferma. E non mi fermo nemmeno io.

Andiamo avanti grazie a noi stessi e alle nostre forze.

Andiamo avanti perché di volta in volta riaffermiamo lo spirito di un Partito che sa risollevarsi; un Partito che sa che la speranza sta nel fatto che mentre ognuno di noi insegue il suo sogno personale facciamo tutti parte di un gruppo che insieme vincerà.

Oggi, in questo Congresso, voi liberali radicali mi ricordate ancora una volta che nonostante la nostra strada è stata dura, il nostro viaggio è stato lungo, non sempre siamo stati felici, abbiamo vissuto e subito cambiamenti,

sempre ci siamo fatti forza,

sempre abbiamo combattuto,

mai abbiamo abbandonato il tavolo di lavoro.

E nei nostri cuori sappiamo che il meglio deve ancora venire.

Non sarei la persona che sono oggi senza la donna che amo e che mi ha sposato due mesi fa. Lasciatemelo dire in pubblico: Angela, non sono mai stato più motivato e fiero di guardare al resto del Ticino in un periodo in cui stiamo costruendo la nostra famiglia, il nostro futuro, la nostra vita e stiamo consolidando il nostro rapporto con i tanti amici che ci stanno vicino.

Le campagne elettorali non sono una gara tra ego e interessi particolari. Quando parlerete con le persone che verranno ai Comizi nelle varie Sezioni ne avrete la conferma. Sentirete l'**orgoglio** di queste persone che non sono per nulla vinte, che combattono contro quella odiosa immagine animata e fomentata dall'antipolitica e cioè la **perdita della buona fede** dei nostri politici, poco importa se attivi in consessi locali, cantonali o federali. Chi fa politica non un criminale, ma vive per un'ideale. Un ideale comune.

Ecco perché lo facciamo.

Ecco cosa deve essere la politica.

Ecco perché le elezioni contano.

Non è poco, è una cosa grande. E importantissima. **Vogliamo riconquistare l'immagine di correttezza delle persone che fanno politica: questo è l'obiettivo che ci spetta.**

Questo è quello che ci spetta perché voi, Amiche e Amici, siete tutte persone che ci mettono il cuore, la mente e il tempo: questo il Paese deve tornare a crederlo.

Deve convincersi che il Sindaco, il Municipale, il Consigliere comunale, il Parlamentare cantonale e federale prima di tutto **è una persona rispettabile, corretta e in buona fede.**

Amiche e Amici, io credo che possiamo costruire sul progresso che abbiamo ottenuto, continuando non solo a opporsi alla spirale di chiusura al mondo e all'innovazione ma soprattutto a **lottare per creare nuovi lavori, nuove opportunità e nuove certezze per tutti.** Per questo ci impegniamo non solo per **la libertà economica**, ma anche per la **libertà dalle paure, dai condizionamenti e dai bisogni.**

I nostri padri e i nostri nonni ci hanno insegnato che per far crescere il Paese bisogna lavorare sodo: questa è la via. **Se hai voglia di provare, in Ticino devi potercela farcela!**

Sono convinto che possiamo afferrare e costruire il futuro, insieme, perché non siamo sempre uno contro l'altro per partito preso, come suggerisce qualcuno. E soprattutto non siamo cinici come vogliono far credere i nostri detrattori.

Siamo più grandi della somma delle nostre ambizioni individuali.

Siamo di più di un partito normale.

Siamo e saremo per sempre i Liberali Radicali e abbiamo il futuro nelle nostre mani.

Contando sulle nostre forze, con coraggio e determinazione, continueremo il nostro percorso, perché viviamo un periodo storico che ci chiede e consente di vincere. Di vincere sulla base di un bene collettivo quale è il nostro Partito, di cui oggi si discute il programma di legislatura.

Grazie per la vostra attenzione.